



## Procedura di accesso al test COVID -19

**IL PRELIEVO può essere effettuato tutti i giorni, da lunedì a venerdì dalle ore 10.30 alle 14.30**

- È preferibile il digiuno o una colazione leggera.
- Non devono essere interrotte eventuali terapie prescritte.
- **Il test si effettua SOLO su prenotazione telefonica chiamando al numero 06 87137015 tasto 1 o il num. 3428968983** (possibile inviare WhatsApp per essere ricontattati) nel corso della quale verrà effettuato un triage per valutare le condizioni di accesso alla struttura e garantire un percorso riservato.
- Un ulteriore Triage è previsto all'accesso alla struttura.
- È previsto il monitoraggio della Temperatura e la disinfezione delle mani prima di procedere con il questionario informativo.
- I pazienti avranno un percorso dedicato.
- Per garantire le opportune condizioni igieniche, l'ambiente e le superfici con cui il paziente è venuto in contatto vengono sanificate ad ogni accesso.
- A fine giornata il centro effettua la sanificazione di tutto l'ambiente.
- L'esito del test sarà disponibile in 24 ore in modalità on line.
- Per le aziende inviare mail di richiesta con i propri contatti a [info@centromedicotiziano.it](mailto:info@centromedicotiziano.it).

## Faq Domande frequenti

Il test può essere utilizzato come indagine complementare alla ricerca diretta di SARS-Cov-2 nel distretto orofaringeo e delle vie respiratorie, in pazienti senza sintomi di malattia (asintomatici), anche al fine di contribuire a prevenire la trasmissione del virus.

- **A cosa serve questo test?**

Il test serve a sapere se è avvenuta una infezione da SARS-Cov-2. Questa infezione, infatti, può essersi presentata senza alcun sintomo o con lievi sintomi si potrebbe non aver dato importanza.

- **Quando fare il test?**

È sempre possibile eseguire questo test, tranne in presenza di sintomi (così come indicati dal Ministero della Salute, ad esempio febbre, sindrome influenzale, tosse, affanno, ecc). In tal caso il test appropriato è il tampone ed è consigliato contattare le autorità sanitarie locali competenti, per ottenere la valutazione del caso e un'adeguata assistenza.

- **Cosa può dire il test?**

Il test può dare utili indicazioni circa un eventuale contatto del paziente con il virus, attraverso la misurazione degli anticorpi IgM e IgG nel sangue.



- **Cosa succede quando le IgM e le IgG sono entrambe negative?**

Il test è in grado di rilevare infezioni avvenute nei 10 giorni precedenti il momento della rilevazione. Allo stato attuale delle conoscenze il periodo finestra di SARS-Cov-2 è stimato appunto in 10 giorni a decorrere dalla presunta infezione. Un risultato negativo pertanto non può escludere che non sia stata contratta l'infezione nei 10 giorni precedenti all'esecuzione di questo test. Ricordiamo che ad oggi il test di conferma per la Covid-19 è il tampone, che viene eseguito con tecniche di biologia molecolare, attraverso la rete di laboratori identificata dal Ministero della Salute e secondo le indicazioni e prescrizioni delle autorità sanitarie.

- **Cosa succede quando le IgM sono positive?**

Se il risultato delle IgM è positivo (quindi nel referto le IgM sono indicate come "positive") è necessario che il paziente possa accedere al test di conferma per la Covid-19 (tampone), in accordo con il proprio medico curante o le autorità sanitarie locali. Il risultato positivo delle IgM in ogni caso non può dare indicazioni sul decorso dell'infezione.

- **Cosa succede quando le IgG sono positive e le IgM negative?**

Se il risultato delle IgG è positivo (quindi nel referto le IgG sono indicate come "positive") significa che il paziente ha superato l'infezione Covid-19 ma in ogni caso va indirizzato al medico curante per eventuali valutazioni in merito.

- **Può succedere che il test fornisca risposte "sbagliate"?**

Come qualunque altro test, esiste una possibilità che il test produca falsi positivi o falsi negativi. I test attualmente in uso nella nostra struttura sono marcati CE-IVD. Sensibilità IgG totali =98.31% e IgM totali =95.73%

La sensibilità e la Specificità sono in continuo aggiornamento in relazione alla letteratura scientifica in costante evoluzione e che a tutt'oggi non ha prodotto ancora un gran numero di studi data la recente comparsa di SARS-Cov-2.

- **In che modo il test potrebbe fornire risposte "sbagliate"?**

Caso 1: le IgM potrebbero essere negative perché il test è stato eseguito troppo presto rispetto al momento del contagio  
Caso 2: Le IgG potrebbero essere positive ma indicare un altro tipo di Coronavirus (ne esistono diversi in natura), molto "somigliante" a quello della Covid-19. È pertanto prudente considerare anche questa evenienza ed evitare in ogni caso i comportamenti considerati 'a rischio'.

- **A cosa serve un esito positivo delle sole IgG?**

Premesso che un falso positivo è un'evenienza rara, questo test rimane importante ai fini della prevenzione della trasmissione del virus, a livello epidemiologico, per mappare il territorio e proteggere una data popolazione, determinando il rapporto tra persone che hanno sviluppato anticorpi e persone che ancora non li hanno sviluppati.

-----  
Esistono 2 tipi di test: qualitativo e quantitativo. In questa fase pandemica il Tiziano ha scelto quello qualitativo, che fornisca un risultato sulla presenza o assenza degli anticorpi, perché allo stato attuale risulta più semplice, immediato e 'utile' conoscere questo dato, per poter intraprendere le azioni corrette in questo momento di grave emergenza.



Il test qualitativo è adatto alla situazione attuale. Nei mesi successivi, a ondata pandemica terminata, probabilmente sarà più utile passare ad un test quantitativo, che misura l'esatta concentrazione delle IgG nel sangue.